

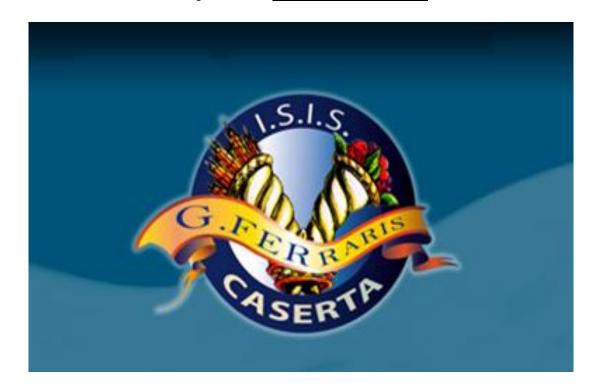
I.S.I.S. "Galileo Ferraris"

I.P.I.A. – I.P.S.E.O.A.



L.E.S. - Liceo Economico Sociale (curvatura "Gusto campano") Via Petrarca, 73 - 81100 CASERTA

Tel.: 0823/346205 - CF: 03911330615 - Cod. Min.CEIS03200P - C.U.: UF5VBV Internet: www.isisferrariscaserta.edu.it- E-mail: ceis03200p@istruzione.it Dirigente scolastico: Prof.ssa Antonietta TARANTINO



PIANO di MIGLIORAMENTO

aa.ss.2019-2022

PRIMA SEZIONE

1 - COMPOSIZIONE NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE :

Il nucleo interno di valutazione presidia , monitora e valuta l'attuazione del P.d.M. ed è come di seguito composto :

<u> </u>	1	[n
Il nucleo interno di valutazione presidia , monitora e valuta l'attuazione del P.d.M. ed è come di seguito composto : Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel N.I.V.
Antonietta Tarantino	Dirigente scolastico	Responsabile P.d.M.
		Presiede e coordinale riunioni del NIV
Maria Buonocore	D.S.G.A.	Consulente finanziario P.dM.
Elisa Meo	F.S area 1-a	PROGETTAZIONE - progettazione piano
		e gestione documentazione PROGETTO 1/3
Michelina Depalo	F.S. area 1 . b	PROGETTAZIONE - progettazione piano
		e gestione documentazione. PROGETTO 2— coordinatrice processo di autovalutazione e miglioramento
Alessia Greco	F.S. area 2	IMPLEMENTAZIONE PdM - resa operante delle azioni progettate e accertamento del loro andamento in corso di svolgimento
Manfra Rosa	AD - Team Digitale	COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE - PdMe progetto 1/3 - progetto 2, studio e messa in atto delle azioni necessarie alla comunicazione del piano alla comunità nelle varie fasi di svolgimento. diffusione della documentazione.
Nunziante Angela	F.S. area 3 -a	MONITORAGGIO - progetto 1/3 - monitoraggio delle azioni attuate e dei risultati conseguiti mediante tabelle/schede per rilevazione dei dati
Cafiero Carla	F.S. area 3 -b	MONITORAGGIO – progetto 1/3 - monitoraggio delle azioni attuate e dei risultati conseguiti mediante tabelle/schede per rilevazione dei dati
Anna Monaco	F.S. area 4 -a	MONITORAGGIO - progetto 2 - monitoraggio delle azioni attuate e dei risultati conseguiti mediante tabelle/schede per rilevazione dei dati
Marilia D'Arco	F.S. area 4 -b	MONITORAGGIO - progetto 2 - monitoraggio delle azioni attuate e dei risultati conseguiti mediante tabelle/schede per rilevazione dei dati
Petillo Clementina	Collaboratrice di plesso	MONITORAGGIO- progetto 1/3 - monitoraggio delle azioni attuate e dei risultati conseguiti mediante tabelle/schede per rilevazione dei dati
Antonio Mattiello	Responsabile di sede	MONITORAGGIO - progetto 2 -monitoraggio delle azioni attuate e dei risultati conseguiti mediante tabelle/schede per

		rilevazione dei dati
		VALUTAZIONE PdM : elaborazione dei dati e produzione grafici
Orsola Batelli	Primo collaboratore DS	Coordinatore BES/DSA
Francesca Del Giudice	Amministrativo - Ufficio contabilità	Supporto amministrativo contabile
Valentino Giovanni Claudio	Componente C.d.I	Rappresentante famiglie
Martusciello Alessandro 5Atur	Alunno	Rappresentante studenti

2 -LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Contesto socio culturale

Caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita , modelli educativi di riferimento, offerta per la gestione tempo libero

Il contesto socio-culturale che ospita l'Istituzione si caratterizza per l'assenza di grandi realtà urbane e la presenza di centri di piccole e medie dimensioni, la presenza di una piccola/media industria , un elevato tasso di disoccupazione giovanile ,presenza di 2 Atenei a numero crescente di corsi/facoltà ,la presenza di una rete di servizi educativi, formativi, socio-assistenziali e volontariato con particolare attenzione ai problemi della diversità e del disagio sociale. Ricco il tessuto associativo a carattere ricreativo ,sportivo e culturale .

Presenti anche strutture ricettive atte ad accogliere il flusso turistico offerto dalla Reggia e dai numerosi siti di carattere storico ed archeologico del territorio. Accettabile l'offerta per la gestione del tempo libero grazie alla presenza di centri sportivi, ricreativi a carattere religioso, interculturali, anche per la gestione della presenza di stranieri.

- 1) Vincoli Il contesto di riferimento presenta vincoli riferibili soprattutto alle opportunità occupazionali dei giovani , spesso costretti ad allontanarsi dal territorio . Inoltre anche l'offerta per la gestione del tempo libero , se pur in grado di offrire possibilità di incontri ed aggregazione , necessita di interventi migliorativi
- 2)Opportunità La presenza di cittadini stranieri che , se da una parte costituisce un aspetto critico per problemi di inclusione , dall'altra offre l'occasione di allargare gli orizzonti degli studenti per l'apertura a realtà e culture diverse dalla nostra.

La presenza di realtà universitarie (con cui regolarmente si attivano collaborazioni – <u>a distanza nel periododell'emergenza sanitaria</u>) che consentono , in maniera piuttosto ampia , il conseguimento di buoni traguardi culturali. Infine , la presenza di strutture ricettive e della reggia vanvitelliana si coniuga coerentemente con molti dei percorsi di istruzione della istituzione scolastica , offrendo agli studenti concrete opportunità di confronto

Organizzazione scolastica

Popolazione scolastica e livello ESCS, dinamiche tra pari , partecipazione famiglie , indirizzi di studi , curriculi, tempo scuola , pratiche gestionali , comunicazione

L'utenza scolastica è costituita, in prevalenza, da studenti dalla poco solida preparazione di base, provenienti da contesti familiari le cui condizioni spesso non permettono di seguire adeguatamente la crescita dei figli che manifestano di frequente scarsa attitudine allo studio e sono più inclini ad attività pratiche.

La scuola si impegna nel coinvolgimento delle famiglie, oltre che nella partecipazione ai colloqui e nei frequenti e regolari contatti con la figura del gruppo didattico-pedagogico , anche con la loro partecipazione ad iniziative da essa organizzate , nonché attraverso la partecipazione di una loro componente all'attività di valutazione dei servizi offerti ed effettua anche rilevazioni dei bisogni per conformarne , per quanto possibile , la performance.

Gli indirizzi di studio sono tre nei corsi dell'IPSAR(Enogastronomia- Sala e vendita- Accoglienza turistica con l'opzione ""Arte bianca e pasticceria"nel corso di enogastronomia)e uno nell' IPIA.Dall'a.s 2020-21 è attiva la sezione del LES – Liceo del gusto.Il tempo scuola è piuttosto ampio in quanto sono attivi anche i corsi di istruzione per adulti ,oltre che le programmate attività pomeridiane (sempre a distanza nel periodo dell'emergenza, e in tal caso previste ai fine del recupero di quanto sacrificato a causa della riduzione dell'ora di lezione mattutina).

Sono attiviseidipartimenti per la progettazione didattica che si adoperano a realizzare una proficua collaborazione tra docenti, lo scambio di pareri ed ad assicurare a tutti gli alumni le stesse opportunità formative. All'interno degli stessi vengono strutturati i curriculi , sulla base delle linee guida ministeriali , oltre realizzata una azione di coordinamento e condivisione di tutto quanto messo in atto. In merito alle dinamiche tra gli studenti, si registrano spesso rapporti di profonda amicizia, solidarietà, collaborazione; non mancano talvolta anche casi di relazioni difficili che possono sfociare in scontri verbali, insulti e aggressioni; ciò evidenzia problematiche di tipo, spesso, affettivo-emozionale che si vivono nei contesti familiari; a riguardo la scuola si attiva a trasformarli in occasioni di scambio e conoscenza con interventi educativi che mirano all'analisi e correzione dell'errore per favorire l'evoluzione dei soggetti coinvolti in senso costruttivo; si attiva regolarmente anche uno sportello di sostegno psico-pedagogico.

Le risorse economiche a disposizione sono utilizzate in gran parte per lo svolgimento di quelle attività che sono funzionali ai servizi erogati che possano garantire agli alunni acquisizione di abilità e competenze che permettano di valorizzare le attitudini di ciascuno per orientarli al meglio, oltre che al recupero di abilità di base, nelle future scelte professionali o di vita. Esse si concretizzano prevalentemente in Fondi PON (FSE) e Fondi MIUR. I finanziamenti erogati alla scuola nel periodo dell'emergenza sanitaria sono stati utilizzati per la realizzazione dei supporti necessari alla realizzazione di DAD /DDI. Caratteristica dei processi organizzativi/amministrativi , alcuni dei quali si svolgono secondo procedure operative di larga diffusione, è il coinvolgimento del personale mediante periodiche riunioni di coordinamento, garantendo così trasparenza ed efficacia delle scelte adottate, anche attraverso la pubblicazione all'albo. La gestione delle risorse umane si concretizza nella promozione del potenziale di ciascuno, attraverso un'attenta valutazione dei titoli in possesso, esperienze pregresse, capacità attitudinali / relazionali e con l'assegnazione di funzioni ad esso coerenti, nonché con lo sviluppo della motivazione ai compiti assegnati. In merito ai sistemi di comunicazione si utilizzano prevalentemente modalità comunicative di tipo informatico (posta elettronica – sito istituzionale - classroom-R.E. gruppi whatsapp)

1) Aspetti di criticità-)Situazioni socio-culturali ed economiche disagiate della maggior parte delle famiglie (alunni che in diversi casi hanno anche difficoltà a dotarsi del necessario corredo scolastico), scarsa motivazione allo studio; la partecipazione alla vita della istituzione, in modo più particolare da parte delle

famiglie, resta piuttosto modesta ; accettabile per quel che riguarda gli studenti. La presenza di diffusi casi di studenti con bassa motivazione (anche se si registra fortunatamente la presenza di elementi con buone attitudini allo studio) risulta spesso fortemente condizionante il successo scolastico di questi ultimi , spesso non adeguatamente stimolati per la necessità di supportare le situazioni di maggiore criticità. A queste ultime la scuola riserva attenzione in particolar modo attraverso gli interventi contemplati nel percorso di miglioramento programmato

2) Punti di forza -Definizione del curricolo con chiara esplicitazione dei profili di competenza da conseguire. La destinazione di una quota del monte ore per le attività autonomamente scelte dalla scuola e dirette in modo specifico allo sviluppo delle competenze di base , quelle digitali , nonché quelle tecnico-professionali, aspetto questo della preparazione degli studenti che viene particolarmente curato tutto in linea con la Mission e con quanto espresso da studenti e famiglie nell'analisi dei loro bisogni . A riguardo , le scelte adottate dalla scuola sono spesso supportate da una condivisione manifesta da parte dei portatori di interesse esterni (vedi questionari customer). A tale aspetto tuttavia si sta cercando di riservare sempre maggiore attenzione per migliorare i risultati nel loro complesso. L'Istituto riserva, inoltre , ampio spazio all' attivazione rapporti con molti soggetti, enti, aziende che operano sul territorio provinciale, regionale, nazionale ed europeo; ciò rappresenta indubbiamente un punto di forza che ha impatti positivi sulla formazione degli studenti e, in generale, sulla situazione sociale dei giovani diplomati che intendono inserirsi nel mondo del lavoro. La scuola assicura , nei limiti del possibile, anche un supporto in caso di disagi(sostegno con testi in comodato d'uso, acquisto divise , bonus premiale) .Valido il servizio di comunicazione mediante sito e R.E

Lavoro in aula

Relazione docenti-alunni -Ambienti di apprendimento-Progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo nuove tecnologie per la didattica

Le relazioni tra alunni e docenti sono nella maggior parte dei casi positive in quanto basate su apertura e fiducia reciproca. Non manca qualche momento di tensione che interessa elementi che vivono disagi psicosociali e che sfocia , talvolta , in atteggiamenti irrispettosi nei confronti degli insegnanti .Non dimentica dell'importanza delle abilità comunicative-relazionali, la scuola vi ha dedicato parte della formazione dei docenti per migliorare le relazioni(sia tra essi che con gli studenti) ,nonché il loro benessere psico-fisico.

Gli ambientifisici per l'apprendimentosono prevalentemente aule e laboratori , utilizzati soprattutto per le esercitazioni pratiche , ma anche ,ove possibile, per attività di studio/ricerca previste dai percorsi didattici programmati. Si cerca comunque di migliorare sempre l'ambiente di apprendimento , soprattutto attraverso l'adozione di nuove metodologie didattiche(in particolare nel periodo di emergenza sanitaria queste ultime si basano essenzialmente sull'utilizzo delle diverse tecnologie informatiche a disposizione sul web , permettendo la costruzione delle cosiddette aule virtuali); tali azioni sono messe in atto da larga parte dei docenti ,grazie anche all'attività di formazione da essi seguita in tale ambito ed ancora prevista in futuro in quanto ad essa la scuola ha sempre diretto la sua attenzione.

Sono messi in atto regolarmente - <u>anche con modalita a distanza ovenecessario</u> - progetti di recupero e prevenzione della dispersione scolastica e bullismo e le diverse situazioni di dipendenza

Per il potenziamento degli apprendimenti si attivano progetti didattici curriculari, seminari su tematiche del settore di indirizzo, si prevedono, come da specifici progetti del PTOF, partecipazioni a concorsi, eventi, manifestazioni e periodi di stage presso aziende nazionali e non. Per la didattica l'istituzione cerca sempre di adoperarsi, grazie all'attivazione di apposite progettualità, a reperire le risorse necessarie al potenziamento dell'area delle nuove tecnologie al fine di rendere possibile un ampio utilizzo delle stesse, sia nell'ambito delle attività dei docenti che degli studenti.

- 1) Aspetti di criticità- Assenza di palestre, di biblioteca ,carenza di LIM .Tuttavia la strumentazione informatica così come la rete quest'anno è stata potenziata con la dotazione di un pc per ciascuna aula; tale intervento ha reso più agevole il lavoro in classe , sia quello di carattere amministrativo che didattico. Tuttavia tale corredo risulta comunque talvolta insufficiente alle necessità della didattica erogata in quanto non permette di usare in modo ampio e diffuso le nuove tecnologie , in modo particolare per gli studenti che necessitano di strumenti compensativi .
- **2)Punti di forza -** Varia l'offerta delle opportunità di potenziamento delle competenze tecnico-pratiche realizzata attraverso partecipazione a gare, concorsi ,eventi e progetti .Anche la presenza, alquanto diffusa, di alunni BES costituisce un elemento di grande stimolo per il corpo docente rispetto all'attivazione di nuove strategie educative e didattiche

3- RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV

AREA PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSIONE A	ALLE PRIORITA'
		1.Migliorare le competenze di basenel 1 biennio 3.Migliorare le competenze digitali nel 1 biennio	2. Migliorare le competenze nelle discipline tecnico-professionali del secondo biennio
CURRICOLO- PROGETTAZIONE - VALUTAZIONE	1- Progettare un'azione mirata al recupero delle competenze di base (italiano-matematica-lingue straniere)	1- Interventi di recupero regolari, frequenti e monitorati, permettono di seguire in modo più capillare il percorso degli studenti , producendo effetti sicuramente più positivi di quanto non si ottenga con programmazioni di lavoro su tempi più ampi e in orari extracurriculari.	
	3- Progettare percorsi specifici di utilizzo delle varie tecnologie multimediali per applicare - ad ampio spazio - le stesse nella didattica .	3 -Percorsi mirati all'acquisizione delle competenze digitali e monitorati a regolare scadenza , rendono possibile un controllo più attento della concreta ricaduta degli stessi sulla preparazione degli studenti in tale ambito .	
AMBIENTE APPRENDIMENTO	2- Organizzare aule, spazi laboratoriali, metodologie (g. di livello, classi aperte) funzionali agli interventi di recupero delle carenze e valorizzazione delle eccellenze		2- L'adozione di metodologie innovative, unita alla disponibilità ambienti di apprendimento dotati di strumentazione informatica, agevola il raggiungimento di migliori risultati da parte degli studenti.

4 - SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

OBIETTIVI PROCESSO	FATTIBILITA' 1-5	IMPATTO 1-5	PRODOTTO F x I (RILEVANZA INTERVENTO)			
1- Progettare un'azione mirata al recupero delle competenze di base (italiano-matematica-lingue straniere) da attivare ogni trimestre	Si considera l'azione in questione di una fattibilità , nel complesso , agevole , poiché gli interventi nelle discipline interessate , grazie ad una revisione /rimodulazione di quanto programmato , possono essere facilmente inseriti nei percorsi scolastici previsti.4	Un programmato e più regolare monitoraggio contribuirà a seguire più da vicino ed attentamente il percorso dei casi di insufficienze permettendo di sanarle con buona probabilità di riuscita	16			
2- Organizzare aule, spazi laboratoriali, metodologie (g. di livello, classi aperte) funzionali agli interventi di recupero delle carenze e valorizzazione delle eccellenze	La dotazione tecnologica a supporto della formazione docente è stata potenziata – rispetto al passato- prevista non riguarda tutte le aule, e quasi tutto il corpo docente sarà contemporaneamente coinvolto nella formazione riguardante l'uso di nuove metodologie.	Maggiore partecipazione, interesse e motivazione degli allievi.	12			
3- Progettare percorsi specifici di utilizzo delle varie tecnologie multimediali per applicare – ad ampio spazio - le stesse nella didattica	La fattibilità di tale azione - considerate le dotazioni a disposizione – sia della scuola che degli studenti- oltre le criticità del momento – può ritenersi adeguata.	Con un regolare svolgimento delle attività programmate e il periodico monitoraggio di quanto realizzato si prevede un apprezzabile impatto sulla valenza/efficacia degli interventi didattici a distanza	12			

5- PRIORITÀ-TRAGUARDI-RISULTATI ATTESI

PRIORITA' RIFERITE AGLI ESITI	TRAGUARDI	RISULTATI Osservazione nel 1 ANNO(19-20)	RISULTATI 2 ANNO(20-21)	RISULTATI 3 ANNO(21-22)
1- Miglioramento competenze di base nel 1 biennio	Riduzione della % delle sospensioni di giudizio in italiano, matematica e lingue straniere	Dati non disponibiliper emergenzaCOVID	Dati rilevati per la registrazione del miglioramento nell'anno che segue	Riduzione del 5-10 %
2- Migliorare le competenze nelle discipline tecnico-professionali nelle classi 3 e 4	Riduzione della % dei non ammessi ;	Dati non disponibiliper emergenzaCOVID	Dati rilevati per la registrazione del miglioramento nell'anno che segue	Riduzione dell' 1-1,5 % Aumento dell'1-1,5 %
3- Migliorare le competenze digitali nel 1 biennio	Riduzione della % di studenti che non utilizzano le competenze digitali nell'azione didattica	Priorità inserita in corso di revisione del RAV nell'a.s. 20 21	Dati rilevati per la registrazione del miglioramento nell'anno che segue riferiti alla % dei carenti nelle disciplina TIC	Riduzione del 5-10% delle carenze

6 - PIANIFICAZIONE

La pianificazione mette in evidenza la relazione tra le priorità individuate nel RAV, gli obiettivi di processo e le azioni attraverso cui è possibile raggiungerli.

La pianificazione riguarda l'intero Piano di Miglioramento e sarà messa in atto a partire dall'a.s.2019-2020 e proseguirà per tre anni, concludendosi a giugno 2022.

Prio	rità	Obiettivi processo	Azioni	Tempi (da ripetere per ogni a.s.)	Monitoraggio
1-	Miglioramento competenze nelle discipline di base nel biennio	1.0- Progettare un'azione mirata al supporto per recupero delle competenze di base (italiano- matematica-	1.1- Realizzazione di interventi di recupero nell'ambito della classe.	1.1 Novembre Febbraio Maggio	Raccolta dati delle rilevazioni eseguite ,degli esiti delle prove su tabulati , risultati in % degli esiti delle prove e raccolta dei risultati finali .
		lingue straniere) da attivare ogni trimestre	1.2- Somministrazione prove progettate per competenze ed uniformi per classi parallele.	1.2 Novembre Febbraio Maggio	
	2- Migliorare le competenze nelle discipline	2.0- Organizzare aule ,spazi laboratoriali,	2.1- Formazione docenti	2.1 Gennaio- Aprile	-Raccolta dati sula formazione docenti

tecnico-	metodologie	2.2- Realizzazione di interventi	2.2	-Raccolta dati
professionali nel	(g. di livelli,	di recupero delle carenze e	Gennaio	delle rilevazioni
3 e 4 anno	classi	di valorizzazione delle	Maggio	eseguite , degli
	aperte)	eccellenze nell'ambito	33	esiti delle prove
	funzionali	della classe e/o di classi		su tabulati,
	agli	parallele.		risultati in % degli
	interventi di	•		esiti delle prove e
	recupero	2.3- Somministrazione prove (2.3	raccolta dei
	delle	messa in situazione)	Febbraio	risultati finali
	carenze e	progettate per competenze	Maggio	-Raccolta dati su
	valorizzazio	ed uniformi per classi		potenziamento
	ne delle	parallele.	Come da	strumentazione
	eccellenze		planning	informatica
		2.4- Potenziamento	2.4	
		strumentazione informatica	Nell'arco	
		in aule e/o laboratori	del triennio	
	Progettare	3.1Realizzazione di	3.1	Raccolta dati
3- Migliorare le	percorsi specifici	interventi di recupero	Novembre	delle rilevazioni
competenze digitali	di utilizzo delle	nell'ambito della classe.	Febbraio	eseguite ,degli
nel 1 biennio	varie tecnologie		Maggio	esiti delle prove
	multimediali per			su tabulati ,
	applicare - ad			risultati in % degli
	ampio spazio -			esiti delle prove e
	le stesse nella			raccolta dei
	didattica			risultati finali
		200	2.0	
		3.2 Somministrazione prove	3.2	
		progettate per competenze	Novembre	
		ed uniformi per classi parallele.	Febbraio Marria	
			Maggio	

SECONDA SEZIONE

PIANO di MIGLORAMENTO : <u>DIVENTIAMO PROFESSIONALI!</u> PROGETTI INSERITI NEL P.d.M.

PROGETTO 1

Il progetto 1 risponde alla priorità 1. La tabella che segue evidenzia le relazioni tra le azioni legate alla priorità 1 , le diverse fasi del progetto , il traguardo da raggiungere, aggiungendovi le attività di comunicazione /diffusione e di monitoraggio che fanno parte del PdM nel suo complesso.

Il progetto si innesta pienamente nelle attività didattiche curriculari ; le attività da svolgere saranno a cura di un <u>coordinatore</u> ma saranno i docenti del biennio delle discipline individuate a mettere in atto le azioni previste nelle rispettive classi.

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto n. 1	"Recuperiamo!"
	Coordinatore del progetto	Prof. ssa E. Meo
	Data di inizio e fine	Novembre 2019 - Maggio 2022

La pianificazione	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione			
(Plan)		Innalzare il livello di conoscenze/competenze nelle discipline di base(italiano-matematica- lingue straniere)	1. %alunni recuperati rispetto al n. di partenza 2. % presenza alle lezioni			
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto Risorse umane necessarie	strategica del P.M., in cui la priorità di migliorare, i scolastici del primo bienn regolarmente un consiste insufficienti nelle discipli				
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti interni - Organico di potenziamento Studenti del primo biennio con valutazioni insufficienti nelle discipline interessate (italiano, matematica, lingue straniere)				
La realizzazione (Do)	Descrizione azionipreviste	1.1-Realizzazione di internell'ambito della classe. 1.1a- Individuazione alliev dell'intervento. 1.1b- organizzazione attivi 1.2-Somministrazione procompetenze ed uniformi p 1.2a- Raccolta e tabulazione	vi che necessitano ità recupero ove progettate per per classi parallele.			
	Descrizione delle attività per la comunicazione/diffusione	Il progetto sarà diffuso con le seguenti modalità a) discussione in sede collegiale; b) socializzazione attività di monitoraggio c) socializzazione esiti finali d) sito web				
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	L'attività di monitoraggio rilevazione di dati per cia	o sarà attuata attraverso la scuna delle fasi previste.			
(Circus)	Traguardi	per confrontare il miglio .(dato non disponibile po 2- Osservazione risultati p per confrontare il miglior	orimo biennio (giugno2020) oramento nei 2 anni seguenti er emergenza Covid) orimo biennio(giugno2021) oramento nell'anno seguente . ella % carenze discipline di			
	Note sul monitoraggio	rilevazione dati attraverso raccolta e rielaborazione o incontri periodici NIV relazione risultati				
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	attraverso la rilevazione	oni messe in atto avverrà e del grado di interesse agli studenti (raccogliendo ocente della materia)			

Descrizione delle	attività	di	Il progetto sarà diffuso con le seguenti modalità
diffusione dei risultati			a) discussione in sede collegiale;
			b) socializzazione attività di monitoraggio
			c) socializzazione esiti finali
			d) sito web

Schema di andamento per le attività del progetto1

Attività	Responsabile						dall'a	avvio)	Data prevista di conclusione	Modalità di attuazione		
		s	О	n	d	50	f	m	a	m	g		
Individuazione % alunni con carenze	Docente disciplina interessata			X		Х			X			Aprile 2020+ Aprile 2021 Aprile 2022	Rilevazione periodica e valutazioni trimestrali
Realizzazione intervento di recupero	Docente disciplina interessata			X			X		X	х		Maggio 2020 + Maggio 2021 Maggio 2022	Didattica per gruppi della classe o classi parallele
Somministrazione prove per competenze e prove uniformi per classi parallele	Docente disciplina interessata			х			х			х		Maggio 2020 + Maggio 2021 Maggio 2022	Prove di verifica in classe
Raccolta e tabulazione dati	Mattiello/Petillo			Х	Х		Х	Х	Х		Х	Giugno 2020 + Giugno 2021 Giugno 2022	Elaborazione di tabelle e grafici con annessa relazione

<u>Nota +</u>: Le azioni relative alla scadenza indicata per l'anno 2020 non si sono concluse per emergenza sanitaria.

PROGETTO 2

Il progetto 2 risponde alla priorità 2. La tabella che segue evidenzia le relazioni tra le azioni legate alla priorità 2, le diverse fasi del progetto, il traguardo da raggiungere, aggiungendovi le attività di comunicazione /diffusione e di monitoraggio che fanno parte del PdM nel suo complesso.

Il progetto 2 risponde ad azioni di diverso tipo legate all'obiettivo di processo riferito alla priorità 2 e pertanto bisogna precisare che: le fasi previste per la realizzazione contribuiscono ,nel complesso, a migliorare l'ambiente di apprendimento; la formazione dei docenti(2.1), da attuare nell'arco del triennio, avrà come conseguenza l'uso di nuove metodologie; gli interventi per recuperare carenze /valorizzare eccellenze(2.2 e 2.3), svolti con nuove metodologie, si innestano pienamente nelle attività didattiche curriculari ; le attività da svolgere saranno a cura di un coordinatore ma saranno i docenti del secondo biennio delle discipline individuate a mettere in atto le azioni previste nelle rispettive classi.

Il potenziamento della dotazione di strumentazione informatica(2.4) dei laboratori e/o di aule, da attuare usufruendo di finanziamenti esterni, consentirà una più facile attuazione delle metodologie apprese dai docenti, un diverso modo di lavorare con gli allievi.

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto n. 2	Miglioriamo l'ambiente di apprendimento.

	Coordinatore del progetto	Prof.ssa M. Depalo					
	Data di inizio e fine	Novembre 2019 - Maggio	2022				
La pianificazione	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione				
(Plan)		-Utilizzo nuove metodologie di 1-% alunn insegnamento. con mediconoscenze/competenze nelle discipline tecnicoprofessionali					
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il progetto si innesta strategica del P.M. in cu rilevanza inferiore rispett migliorare il livello di co discipline tecnico-professi	coerentemente nella linea ui è prevista , anche sedi o alla prima , la priorità di noscenze/competenze nelle ionali				
	Risorse umane necessarie	Docenti interni					
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Studenti del secondo bier	nnio				
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	attraverso l'utilizzo di stru 2.1a-Reclutamento docer 2.1b-Organizzazione grup del corso 2.3c-Attuazione corso Indicatori di valutazione: customer satisfaction 2.2-Realizzazione di i carenze e di valorizza nell'ambito della clas 2.2a- Individuazione allier dell'intervento. 2.2b- Organizzazione attiv eccellenze 2.3-Somministrazione	nti opi di docenti per tematica % docenti formati e interventi di recupero delle azione delle eccellenze ese e/o di classi parallele. vi che necessitano rità recupero/valorizzazione e prove progettate per ormi per classi parallele.				
	Descrizione delle attività per la comunicazione/diffusione	Il progetto sarà diffuso con le seguenti modalità a) discussione in sede collegiale; b) socializzazione attività di monitoraggio c) socializzazione esiti finali d) sito web					
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio Traguardi	rilevazione di dati per cia 1- Osservazione risultat giugno2020) per confro	i nelle classi 3 e 4 (ntare il miglioramento nei 2 lisponibile per emergenza)				

			nell'anno seguente. 3 a - Riduzione dell'1- 1,5 % della % di non ammessi; 3 b - Aumento1-1,5 % della % di studenti con media = 7 o > 7 nelle discipline tecniche a giugno 2022
		Note sul monitoraggio	rilevazione dati attraverso un modulo google raccolta e rielaborazione dati incontri periodici NIV
Il riesame miglioramento (Act)	e il	Modalità di revisione delle azioni	relazione risultati La revisione delle azioni messe in atto avverrà attraverso la rilevazione del grado di interesse /motivazione espresso dagli studenti (raccogliendo una breve relazione del docente della materia)
		Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Il progetto sarà diffuso con le seguenti modalità a) discussione in sede collegiale; b) socializzazione attività di monitoraggio c) socializzazione esiti finali d) sito web

Schema di andamento per le attività del progetto 2

Attività	Responsabile	Tempificazione attività dall'avvio)				(mesi		Data prevista di conclusione	Modalità di attuazione				
		s	О	n	d	g	f	m	a	m	g		
Formazione docenti	A . Greco					Х	X	х	X			Aprile 2020+ Aprile 2021 Aprile 2022	Corsi in presenza ed on line
Individuazione dei casi di carenze e delle positività	Docente disciplina interessata					Х			X			Aprile 2020+ Aprile 2021 Aprile 2022	Rilevazione valutazioni trimestrali
Realizzazione interventi recupero carenze e valorizzazione eccellenze	Docente disciplina interessata					х				х		Maggio 2020 + Maggio 2021 Maggio 2022	Didattica per gruppi della classe
Somministrazione prove per competenze e uniformi nella classe e/o per classi parallele	Docente disciplina interessata						X			х		Maggio 2020 + Maggio 2021 Maggio 2022	Prove di verifica in classe
Raccolta ed elaborazione dati	Mattiello/ Monaco/D'Arco					Х		Х	Х		Х	Giugno 2020+ Giugno 2021 Giugno 2022	Elaborazione di tabelle e grafici con annessa relazione

 $\underline{\text{Nota}}$: Le azioni relative alla scadenza indicata per l'anno 2020 non si sono concluse per emergenza sanitaria .

Il progetto 3 risponde alla priorità 3. La tabella che segue evidenzia le relazioni tra le azioni legate alla priorità 3, le diverse fasi del progetto, il traguardo da raggiungere, aggiungendovi le attività di comunicazione /diffusione e di monitoraggio che fanno parte del P.d.M. nel suo complesso.

Tale progetto risponde alle azioni correlate all'obiettivo di processo riferito alla priorità 3; a riguardo si ricorda che la sua messa in atto è finalizzata a supportare gli studenti che hanno difficoltà nell'utilizzo del digitale nel suo complesso, e specialmente nel suo utilizzo nella didattica a distanza, condizione questa necessariamente conseguente all'emergenza sanitaria. Attivato a partire da questo 2 anno del triennio dimiglioramento, il progetto in questione – grazie agli interventi previsti – consentirà un utilizzo più agevole e facilitato delle nuove tecnologie di cui gli studenti del 1 biennio non sono spesso - adeguatamente capaci. Le attività da svolgere saranno a cura di un coordinatore, ma saranno i docenti delle classi 1 e 2 - in particolar modo il docente di TIC – a individuare le difficoltà e a mettere in atto le azioni previste al fine del conseguimento dei traguardi previsti, grazie anche al potenziamento della rete e al supporto della dotazione della strumentazione informatica

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto n. 3	" Noi e il digitale "							
	Coordinatore del progetto	Prof. ssa E.Meo							
	Data di inizio e fine	Novembre 2020 - Maggio 2022							
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi Indicatori di valutazione							
(Time)		Migliorare il livello di competenze digitali e potenziarne l'utilizzo nella didattica % alunni recuperati rispetto al n. di partenza							
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il progetto si innesta coerentemente nella linea strategica del P.M., che – nelsuo complesso - tiene in debita attenzione l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze europee, sia quelle di base che quelle digitali ed imprenditoriali							
	Risorse umane necessarie	Docenti interni -							
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Studenti del primo biennio con valutazioni insufficientinella disciplina TIC							
La realizzazione (Do)	Descrizione azioni previste	1.1-Realizzazione di progetti /corsi di recupero nell'ambito di gruppi di studenti con difficoltà 1.1a- Individuazione allievi che necessitano dell'intervento. 1.1b- Organizzazione e svolgimento attività recupero 1.2-Somministrazione prove progettate per competenze ed uniformi per classi parallele. 1.2a- Raccolta e tabulazione dati							
	Descrizione delle attività per la comunicazione/diffusione	Il progetto sarà diffuso con le seguenti modalità e) discussione in sede collegiale; f) socializzazione attività di monitoraggio g) socializzazione esiti finali h) sito web							

Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	L'attività di monitoraggio sarà attuata attraverso la rilevazione di dati per ciascuna delle fasi previste.
(0.2002)	Traguardi	 Osservazione risultati classi prime (giugno2021-anno 0) per confrontare il miglioramento nell'anno successivo. Riduzione del 5-10% della % carenze nella disciplina TIC a giugno 2022
	Note sul monitoraggio	Rilevazione dati attraverso il modulo google del progetto 1 raccolta de rielaborazione dati incontri periodici NIV relazione risultati
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	La revisione delle azioni messe in atto avverrà attraverso la rilevazione del grado di interesse /motivazione espresso dagli studenti (raccogliendo una breve relazione del docente della materia)
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Il progetto sarà diffuso con le seguenti modalità e) discussione in sede collegiale; f) socializzazione attività di monitoraggio g) socializzazione esiti finali h) sito web

Schema di andamento per le attività del progetto 3

Attività	Responsabile)	Data prevista di conclusione	Modalità di attuazione
		s	О	n	d	g	f	m	a	m	g		
Individuazione % alunni con carenze	Docente disciplina interessata			Х		х			х			Aprile 2021 Aprile 2022	Rilevazione periodica e valutazioni trimestrali
Realizzazione intervento di recupero	Docente disciplina interessata			X			X		Х	X		Maggio 2021 Maggio 2022	Didattica per gruppi della classe o classi parallele
Somministrazione prove per competenze e prove uniformi per classi parallele	Docente disciplina interessata			X			X			X		Maggio 2021 Maggio 2022	Prove di verifica in classe
Raccolta e tabulazione dati	Mattiello/Petillo			х	Х		Х	X	X		Х	Giugno 2021 Giugno 2022	Elaborazione di tabelle e grafici con annessa relazione

<u>Nota +</u>: Le azioni previste per il progetto 3 sono relative solo agli ultimi 2 anni del triennio 19/22 in quanto tale progetto è stato introdotto a seguito dell'emergenza sanitaria.

TERZA SEZIONE

A - COMUNICAZIONE DEL PIANO

Per lacomunicazione del piano si prevedono modalità di attuazione diverse del tipo: (incontri collegiali, comunicazioni scritte, sito web, ..) prendendo in considerazione i seguenti elementi: quandocomunicare, cosa comunicare, a chi comunicare, come (con quali strumenti) comunicare. E' importante ancheverificare se il messaggio della comunicazione sia stato recepito e fatto proprio dai destinatari.

La comunicazione deve essere sviluppata per informare sistematicamente tutte le parti interessate sul contenuto del piano di miglioramento, sulle finalità e obiettivi dei progetti, sulle modalità di attuazione del piano, sui progressi nel tempo e sui risultati conseguiti.

Sarà necessario assicurare una comunicazione chiara e coerente a tutti i portatori di interesse durante le varie fasi del miglioramento.

- 1. Comunicare il Piano di miglioramento e le relative modalità di attuazione, mettendo in evidenza la partecipazione e il coinvolgimento del personale e delle altre eventuali parti interessate;
- 2. Comunicare i risultati intermedi derivanti dal monitoraggio (la frequenza di questo tipo di comunicazioni è in funzione della durata e della complessità dei progetti di miglioramento);
- 3. Comunicare i risultati finali dei progetti

SCHEMA DI COMUNICAZIONE

Quando	Cosa	A chi	Come
Alla fine della messa a punto del piano	Contenuto del Piano di miglioramento e modalità di attuazione	Personale	Collegio docenti Sito web
dei piano	Motivazioni che hanno portato	Utenti	Sito web
	alla scelta delle priorità di intervento		Sito web
	Integrazione del Piano con le strategie della scuola (PTOF)	Stakeholders	Incontro ad hoc
	I cambiamenti / miglioramenti attesi per gli stakeholder interni ed esterni della scuola		
Nell'ambito del monitoraggio	Avanzamento del piano di Miglioramento	Personale	Sito web Collegio Riunioni ad hoc se necessario
A conclusione	Risultati finali dei progetti	Personale Utenti	Collegio
dei progetti	L'impatto del miglioramento sulle performance chiave della scuola	Stakeholders	Sito web

B-IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO

Questa sezione riguarda l'attuazione dei singoli progetti del piano ed è da compilare in corso di realizzazione degli stessi o nelle riunioni di monitoraggio .

In particolare questa è la fase che assicura il presidio e il monitoraggio degli stati di avanzamento di ogni progetto; in essa sarà evidenziato come viene presidiato l'andamento delle attività e come si interviene in caso di criticità attuative ed esigenze di revisione del Piano.

Anche lo stesso piano di comunicazione sarà monitoratoin modo che sia costantemente coerente con le attività dei progetti di miglioramento.

Il controllo di avanzamento dei progetti e del P.d.M. sarà basato sulla verifica del rispetto di quanto pianificato permettendo di accertare il corretto sviluppo di ogni progetto o le eventuali necessità di cambiamenti.

In particolare:

• Il *monitoraggio* fornirà informazioni che rendono disponibili dati sullo stato di avanzamento dei progetti e del Piano in cui i progetti sono inseriti.

Relativamente ai dati da rilevare, il sistema di monitoraggio si baserà su informazioni relative a:

- 1- l'avanzamento fisico dei progetti e delle attività connesse al Piano nel suo complesso, in relazione ai diversi traguardi intermedi e finali previsti;
- 2 l'avanzamento finanziario, cioè l'utilizzo effettivo delle risorse finanziarie messe a disposizione.

Periodicamente il NIV si riunirà e , sulla base dei dati rilevati ,valuterà il P.d.M. nel suo complesso approvando le eventuali iniziative necessarie per risolvere o ridurre i punti di criticità emersi.

• La *valutazione in itinere* si baserà sulle informazioni rese disponibili dal sistema di monitoraggio, e da altre eventuali rilevazioni ad hoc, per considerare l'esigenza di modificare le specifiche di attuazione, oltre che per coordinare le attività di tutti soggetti impegnati nella realizzazione dei progetti e del Piano

Pertanto, la valutazione in itinere utilizzerà le informazioni del monitoraggio per i seguenti fini:

- 1 elaborare analisi ed esprimere giudizi in modo tale da supportare in merito all'esigenza di attivare azioni correttive e/o i cambiamenti rispetto all'andamento dei progetti;
- 2 migliorare il coordinamento tra le varie figure interessate al perseguimento degli obiettivi dei progetti e del Piano.

Situazione corrente al	Verde (in linea)	Giallo (in ritardo)	Rosso (in grave ritardo)

Attività	Coordinatore/Responsa bile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)								(m	esi	Data prevista di conclusion e	Situazione rilevata ed eventuale azione correttiva
		s	o	n	d	g	f	m	a	m	g		
Didattica- recupero competenze di base del I biennio	E.Meo (coordinatore)												
Comunicazione e diffusione	R.Manfra(responsabile)												
Monitoraggio	A.Nunziante/C. Petillo / C.Cafiero (responsabile)												
Valutazione	A.Mattiello (responsabile)												

Situazione corrente al	Verde	Giallo	Rosso
	(in linea)	(in ritardo)	(in grave ritardo)

Attività	Coordinatore/responsa bile	Tempificazione attività (mesi pre-				(m	esi	Data prevista di conclusion e	Situazione rilevata ed eventuale azione correttiva				
		s	o	n	d	g	f	m	a	m	g		
Didattica- recupero carenze e valorizzazione eccellenze discipline tecnico- professionali classi 3 e 4	M.Depalo (coordinatore)												
Formazione docenti	A.Greco (coordinatore)												
Comunicazione e diffusione	R.Manfra (responsabile)												
Monitoraggio	A.Monaco /M.D'Arco/A.Mattiello (responsabile)												
Valutazione	A. Mattiello (responsabile)												

Situazione corrente al	Verde	Giallo	Rosso
	(in linea)	(in ritardo)	(in grave ritardo)

Attività	Coordinatore/Responsa bile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)						ttivi	à	(m	esi	Data prevista di conclusion e	Situazione rilevata ed eventuale azione correttiva
		s	o	n	d	g	f	m	a	m	g		
Didattica- recupero competenze digitali e potenziamento dell'utilizzo nella didattica	E. Meo (coordinatore)												
Comunicazione e diffusione	R.Manfra (responsabile)												
Monitoraggio	A.Nunziante/C. Petillo / C.Cafiero (responsabile)												
Valutazione	A.Mattiello (responsabile)												

C- VALUTAZIONE E RIESAME

A completamento della realizzazione del piano si prevede di effettuarne la valutazione ed un riesame per analizzarne i risultati a fronte degli obiettivi generali e specifici previsti ed anche le eventuali criticità emerse nel suo sviluppo .

La valutazione sarà concentratasull'analisi dell'utilità dell'intervento per comprendere se ha prodotto cambiamenti in senso positivo del problema a partire dal quale l'intervento è stato previsto e attuato. Il primo importante criterio attraverso cui si potrà esprimere il giudizio sarà quello di comparare la situazione dopo l'intervento con la situazione prima dell'intervento (efficacia dell'intervento). Il secondo criterio potrebbe essere quello della sua economicità, cioè il costo sopportato dall'amministrazione per ottenere i miglioramenti rilevati (efficienza dell'intervento).

Il *riesame* riguarderà tutto quanto ricavato dalla realizzazione del Piano, cioè gli insegnamenti appresi nello svolgimento delle attività(problemi e relative cause, soluzioni....) come insegnamento per i progetti successivi, al fine di trasferire le buone pratiche apprese e le informazioni per evitare il ripetersi di errori o problemi. Infine , il gruppo di miglioramento provvederà alla stesura di un Rapporto conclusivo del Piano di miglioramento nel suo complesso.